



n. 12 – del 09/10/2020

CHIARIMENTI IN MERITO ALLA ESECUZIONE DEI TIRI DIRETTI E TIRI DI RIGORE

Dando seguito a quanto emerso nella riunione tra arbitri, allenatori e capitani di sabato 3 ottobre u.s., si chiariscono le norme che regolano il comportamento di arbitri e giocatori in occasione dei tiri di rigore e dei tiri diretti in caso di movimento anticipato del portiere o dei giocatori nell'area di rigore opposta.

Dopo avere autorizzato l'inizio dell'azione alzando un braccio, l'arbitro che comanda il gioco deve sempre attendere l'esito del tiro, anche in caso di palese movimento anticipato del portiere. Il giocatore incaricato del tiro ha 5 secondi di tempo per tirare e deve eseguire il tiro anche nel caso in cui il portiere si muova con netto e chiaro anticipo. Sarà successivamente compito dell'arbitro, nel caso in cui non venga segnata la rete, procedere all'ammonizione verbale del portiere (ed eventualmente alla sua espulsione in caso di recidiva) e comandare la ripetizione del tiro.

Se, dopo che l'arbitro ha autorizzato l'inizio dell'azione, il giocatore non esegue il tiro entro i 5 secondi previsti, il tiro diretto o di rigore non sarà ripetuto e sarà assegnato un tiro indiretto contro la squadra del tiratore, anche nel caso in cui il portiere si sia mosso con evidente anticipo.

Nel caso in cui, dopo che l'arbitro ha autorizzato l'inizio dell'azione, il giocatore in caricato del tiro interrompe la propria azione per far notare all'arbitro che il portiere si è mosso in anticipo, l'arbitro interromperà il gioco, procederà all'ammonizione verbale specifica del giocatore incaricato del tiro (e del portiere se effettivamente si è mosso in anticipo), e farà ripetere l'esecuzione dello stesso. In caso di reiterazione del comportamento, il giocatore verrà espulso con cartellino blu (somma di ammonizioni verbali specifiche) e il tiro dovrà essere ripetuto e battuto da un compagno di squadra del giocatore espulso.

Si rammenta che, in funzione dell'esito del tiro, l'arbitro valuterà i movimenti anticipati dei giocatori non coinvolti nell'azione e che si trovano nell'area avversaria.

Nel caso in cui viene segnata la rete e una eventuale ammonizione verbale specifica al giocatore che si è mosso in anticipo non portasse a un cartellino blu, il gol sarà convalidato e non verranno presi provvedimenti disciplinari. Nel caso in cui una eventuale ammonizione verbale specifica fosse la seconda e portasse a un cartellino blu, il gol sarà convalidato e il giocatore che si è mosso in anticipo sarà espulso con il cartellino blu. Il gioco riprende da centropista in funzione del gol segnato con le conseguenze dell'inferiorità numerica in funzione della specifica situazione della partita. Nel caso in cui non viene segnata la rete:

- se il giocatore che si è mosso in anticipo appartiene alla squadra che subisce il tiro diretto o di rigore, il giocatore verrà ammonito verbalmente e il tiro dovrà essere ripetuto; se qualunque giocatore della squadra che subisce il tiro diretto o di rigore si muove anticipatamente in occasione della ripetizione del tiro, tale giocatore verrà

espulso con cartellino blu (anche se non si tratta dello stesso giocatore della prima infrazione) e il tiro verrà ripetuto.

- se il giocatore che si è mosso in anticipo appartiene alla squadra che beneficia del tiro diretto o di rigore, il tiro non verrà ripetuto e si riprenderà il gioco con un tiro indiretto a favore della squadra avversaria dall'angolo alto dell'area di rigore della squadra che ha commesso l'infrazione. Nessun provvedimento disciplinare verrà assunto.


Il Segretario Generale
Angelo lezzi